

La Palestra

Mensile di attualità, cultura, tempo libero, sport

ANNO VII N.03

www.francolofrano.it - email: franco.lofrano@alice.it - cell.3497598683

MARZO 2015

Distribuzione Gratuita

MARIO OLIVERIO IN VISITA NELLA SIBARITIDE. “QUI PER ASCOLTARE ED AVVIARE UN LAVORO COMUNE PER LO SVILUPPO”. *di Veronica Iannicelli*

Cassano All'Ionio, 21/03/2015 – “Sono qui nella Piana di Sibari per onorare un impegno preso in campagna elettorale per avviare un percorso comune di sviluppo di questa area. – Io ritengo che il metodo per affrontare i problemi è quello del confronto. Se non assumiamo questo metodo non andremo da nessuna parte. – così ha esordito il Governatore della Regione Calabria Mario Oliverio ieri nel corso di un affollatissimo incontro con i sindaci della Piana di Sibari, i sindacati, le categorie produttive, il mondo della scuola, degli ordini professionali, gli studenti e semplici cittadini.



Il confronto, voluto dalla stessa Regione Calabria nell'ambito della campagna d' ascolto – Confronto e Proposte”, terzo appuntamento della campagna d'ascolto avviata dal Governatore nei territori della Regione. Presenti al confronto andato in scena presso l'Hotel Minerva di Marina di Sibari anche i consiglieri regionali Giuseppe Aieta e Giuseppe Graziano.

Tra i sindaci intervenuti Giuseppe Antoniotti di Rossano Calabro, Giuseppe Geraci di Corigliano Calabro, Franco Mundo di Trebisacce, Giuseppe Ranù di Rocca Imperiale, ed altri.

Presenti anche i rappresentanti delle Forze dell'Ordine del territorio.

Ha introdotto il momento di confronto il sindaco di Cassano All'Ionio Gianni Papasso che ha prospettato ad Oliverio tutte le problematiche che affliggono la Piana di Sibari, chiedendo attenzione alla Regione su tante vicende da tempo irrisolte.

Questa sua venuta era tanto attesa nella Piana di Sibari.

Negli interventi di sindaci e rappresentanti delle categorie sociali se n'è subito capito il perché: La Sibaritide, avverte un senso di trascuratezza e di emarginazione.

Tutti hanno chiesto al Governatore Oliverio soluzioni di sviluppo.

Al Presidente della Regione, è stata ribadita ancora una volta la necessità di costruire il nuovo aeroporto a Sibari, a cui però Oliverio si è mostrato poco ottimista, poichè. ha detto: “Era una occasione da sfruttare in tempi utili”.

Il Presidente Mario Oliverio ha garantito tuttavia l'avvio di progetti di sviluppo.

Il Governare della Regione ha parlato anche di sanità: “La cui condizione disastrosa nella nostra regione è sotto gli occhi di tutti ed è figlia di una gestione burocratica e ragionieristica di questo importante settore.

Avremmo potuto impugnare il provvedimento del Governo e sicuramente ne saremmo usciti con la conferma della nostra tesi.

Ma io non voglio che sulla sanità si aprano contenziosi e per questo

ho detto che il primo obiettivo è quello di uscire dalla gestione commissariale della sanità in Calabria”.

Con il nuovo commissario apriremo subito un tavolo operativo e nel merito delle questioni misureremo le nostre volontà.

Oliverio ha ribadito anche il no “alle trivellazioni a mare e a terra – ha aggiunto Oliverio- è deciso e assoluto.

Così come è assoluto il nostro diniego all'eolico.

Il territorio calabrese è saturo e, quindi, non autorizzeremo altri impianti.

Veronica Iannicelli

CROLLO VIADOTTO ITALIA: OLIVERIO TELEFONA A CIUCCI DANDO INIZIO AD UNA NUOVA PROCEDURA D'INDAGINE

Calabria, 11/03/2015 - Oliverio, dopo l'ultimo crollo di un viadotto realizzato dall'ANAS ha subito telefonato al Presidente della società



per avere informazioni sulla questione. L'interrogato ha assicurato il richiedente di aver già disposto le indagini per conoscere il colpevole.

Così facendo si è dato inizio ad una nuova procedura d'indagine.

Questo significa che quando un certo signore decidesse di far fuori la suocera, l'incaricato delle indagini e delle notizie sul misfatto sarà lo stesso omicida.

Cambierà totalmente anche l'impostazione della letteratura gialla. Invece di sapere, nell'ultima pagina, che l'assassino è il solito maggiordomo, si vedrà, fin dalle prime pagine che sarà proprio l'assassino, diciamo sempre il solito maggiordomo, a sviluppare tutta l'indagine. Naturalmente, nell'ultima pagina, il maggiordomo dimostrerà la sua innocenza.

Oliverio ha chiesto a Ciucci anche di essere informato sulle future attività; particolarmente, supponiamo, sull'esistenza di altri viadotti in costruzione, in modo da, sempre supponiamo, una volta ultimati, poter scegliere percorsi alternativi.

Anche questo cambierà qualcosa nella letteratura gialla. La futura vittima, chiedendo all'assassino quando avrebbe intenzione di farlo fuori, avrà modo di mettersi in salvo per tempo, trasferendosi nel folto più impenetrabile della foresta amazzonica.

Nell'ultima pagina, in questo caso, si leggerà la stizza dell'assassino, per essere stato così sprovveduto nell'aver rivelato i suoi intenti

(Continua a pagina 2)

LUPI: 3° MEGALOTTO ROSETO SIBARI NEL "SISTEMA" CORRUTTIVO? UN SUGGERIMENTO A RENZI.

Calabria, 24/03/2015 - Il Procuratore Giuseppe Creazzo accusa l'esistenza di un criminale "Sistema" perverso che imponeva una tangente fino al 3% sulle ditte che volevano aggiudicarsi lavori nelle Grandi Opere.

Altro che utilità, altro che posti di lavoro, solo sperpero e mazzette. Questo, oltre che il drenaggio a monte dell'Anas che subappalta, spiega, sia il lievitare oltre misura dei costi e dei tempi, sia i crolli delle opere realizzate e gli incidenti, spesso mortali, nei cantieri.

Secondo l'accusa, Incalza guidava il sistema e Perotti incassava ulteriormente con le Direzioni Lavori.

Si è calcolato, nell'indagine, un monte di tangenti pari a 250 milioni di euro, che i due soggetti avrebbero movimentato con la loro società "Green Field System", ritenuta dagli inquirenti la loro cassaforte, e presso la "Banca Julius Baer & Co" di Lugano.

Scrivendo infatti il giudice: *"Nel caso in esame, una Direzione dei Lavori, ha assunto, grazie a un collaudato sodalizio criminale, la funzione di mero strumento per far transitare su società e soggetti privati enormi somme di denaro (per compensi fino al 3% dell'importo dei lavori appaltati), prive di sostanziale giustificazione quanto alle prestazioni professionali realmente rese, ed inquadrabili piuttosto nel prezzo di una dazione corruttiva, ossia di utilità illecite in favore del sodalizio medesimo, costituite dallo stesso conferimento dell'incarico professionale di Direzione Lavori, e spesso anche da una miriade di assunzioni od incarichi di consulenza collaterali alla gestione dell'appalto, del tutto fittizi, in favore "di amici degli amici" del pubblico ufficiale o di suoi prestanome o accoliti."*

Sentite un po', annotato dai Carabinieri, come la mamma (Christine Mor, moglie di Perotti) elenca al suo figlioletto i beni accumulati dal paparino, partendo dallo specificargli che la loro casa fiorentina ha un valore incalcolabile: *"Casa nostra non ha prezzo amore, non ha prezzo veramente. È una cosa fuori da... (ride). Anche casetta tua, sai, però aspetta, Firenze sente di più la crisi delle altre città quindi casa di Corinne a Roma con la crisi adesso che c'è puoi chiedere 2 milioni, senza crisi si può arrivare a 3, 2 e mezzo, la tua oggi a Firenze sta a uno e mezzo, c'è un milione di differenza secondo me."*

Al figlioletto dice poi che: *"L'altra casa fiorentina a lui intestata è stata comprata per un milione e 100mila euro cui sono stati aggiunti 200mila euro di lavori, mentre la casa romana dell'altra figlia Corinne è stata acquistata per un milione e 300 mila euro e che la tenuta di Montepulciano è costata 2 milioni e 600 mila."*

Ce l'avessimo tutti un paparino così bravo ed una mamma così premurosa verso i suoi "tesori" (fisici ed economici).

E Lupi? Il Ministro delle Infrastrutture? Cosa fa? Ma diamine, smarrito, chiede ad Incalza cosa deve fare per confermarlo alla direzione nella Legge di Stabilità.

Non solo ma gli chiede anche notizie per i rapporti con il Cipe.

Lo sollecita anche il 24 gennaio, quando Incalza è ormai fuori dal Ministero.

Lupi : "non è che puoi stare in vacanza tu... Senti una cosa, ma per il Cipe del 27 pare che ci sia... Noi abbiamo tutto dentro? La 106, tutto?"

Capito? La 106 è proprio il famoso 3° megalotto Roseto Sibari.

Chiede se "abbiamo tutto dentro?"

Ma sì, Lupi, stia tranquillo, per ora "dentro" ci sono i suoi amici, quelli che le hanno regalato il bel vestitino di sartoria; stia attento che non le facciano anche il cappotto.

Dalla domanda di Lupi ad Incalza si deduce che forse il 3° megalotto era già "pascolato" dal "Sistema, e quindi da esso anche "partorito"

nelle sue grandi linee guida.

Al 3% era forse già calcolata una produzione di 36 milioni di mazzette, ed altro, come specificato bene più sopra dal Magistrato (*"... una miriade di assunzioni od incarichi di consulenza collaterali alla gestione dell'appalto, del tutto fittizi, in favore "di amici degli amici" del pubblico ufficiale o di suoi prestanome o accoliti."*).

"Pecunia non olet" recita un detto latino: il denaro non puzza.

Di parere diverso Papa Francesco che ha detto e ripetuto gridandolo: "La corruzione puzza! Puzza!". Immaginiamo si riferisse a quella della merda.

Aggiungiamo noi che il concetto è relativo: infatti ai mosconi quella puzza piace molto. E quanti mosconi, anche qui in Calabria, intorno a questo 3° megalotto!

Al nuovo futuro Ministro delle Infrastrutture, che per ora è il Premier Matteo Renzi, suggeriamo di andare a verificare come mai si è progettata una Grande Opera da 1 miliardo e 200 milioni, invece di un semplice raddoppio dell'esistente, già ammodernata, nuova 106, nel tratto Roseto Sibari.

Sei o settecento milioni risparmiati con il raddoppio (più una cinquantina di milioni di mazzette) potrebbero servire a fare qualche altra più utile cosa per la dimenticata Calabria, invece che distruggere il suo ambiente, calpestare la sua storia (che è anche storia del mondo occidentale) ed aumentare la già notevole liquidità delle banche svizzere.

Associazione Culturale Jonica

CROLLO VIADOTTO ITALIA: OLIVERIO TELEFONA A CIUCCI DANDO INIZIO AD UNA NUOVA PROCEDURA D'INDAGINE

(Continua da pagina 1)

omicidi. Si prevede un crollo nella produzione e vendita di libri gialli. Due consigli non richiesti al Presidente Oliverio.

Primo: perché non prova ad interpellare il magistrato che, giustamente, ha sequestrato il cantiere nel lodevole intento di vederci chiaro? Tentar non nuoce, forse potrebbe avere notizie interessanti sui meccanismi operativi dell'ANAS.

Secondo: perché non chiede alla Soprintendente Bonomi se è vero (come ha ampiamente ed esaustivamente dimostrato l'arch. Maurizio Silenzi Viselli nelle sue conferenze, ad una lei stesso presente, e nella relativa pubblicazione "Sibari, questa sconosciuta?", da lei stesso richiesta per una sua divulgazione scolastica) che l'arcaica Sybaris non è stata mai ritrovata e si trova sepolta proprio sul progettato percorso ANAS del 3° Megalotto Roseto – Sibari? Con previsti sei o sette viadotti.

Prevenire gli scempi archeologici e strutturali è meglio che curarli.

Associazione Culturale Jonica

La Palestra

Mensile di attualità, cultura, tempo libero, sport

Direttore: Giovanni Di Serafino

Direttore Responsabile: Francesco Maria Lofrano

Redazione: Dante Brunetti, Walter Astorino, Raffaele Burgo, Raffaella Lofrano, Pino Cozzo.

Realizzazione grafica ed impaginazione: G. Di Serafino

Reg. Stampa Tribunale di Castrovillari n.3/2009 del 9/7/2009

ALTROCONSUMO CALABRIA : SOSTITUIRE LO SCOOTER, RISARCITE GLI UTENTI.



Gilera Runner, anche chi ha comprato lo scooter in Calabria: Piaggio deve provvedere al richiamo

Calabria, 25/03/2015 - Piaggio deve effettuare la campagna di richiamo sullo scooter Gilera Runner prima serie, perché pericoloso per

l'incolumità dei consumatori. Altroconsumo dà alla casa produttrice dieci giorni di tempo, in una lettera inviata oggi. Richiami i prodotti pericolosi e li sostituisca o risarcisca gli utenti.

È il giudice del Tribunale di Pisa che impone il richiamo nell'ordinanza depositata il 17 marzo scorso.

Tanti sono gli scooter Gilera Runner prima serie, circolanti nella nostra regione quelli colpiti dal provvedimento del Tribunale, fa sapere Pietro Vitelli responsabile Altroconsumo Regione Calabria.

La sicurezza degli utenti e la tutela della salute sono la priorità per Altroconsumo, l'organizzazione dei consumatori che ha ottenuto finalmente trasparenza e chiarezza, iniziando nel 2010 questa **battaglia**.



"Ora Piaggio deve compensare il gravissimo disservizio causato ai consumatori, che hanno corso il rischio di vedere compromessa la propria incolumità in tutti questi anni di utilizzo. Altroconsumo esige dal produttore l'avvio immediato della campagna – gli utenti devono essere informati il prima possibile, non devono essere lasciati a piedi, devono essere risarciti.

Piaggio annunci ora cosa intende fare per compensare i consumatori" è questo il commendo e l'invito che Pietro Vitelli Responsabile Altroconsumo Calabria vuole far sapere ai propri corregionali.

I prodotti disponibili sul mercato devono rispettare i requisiti di sicurezza. Il **Codice del Consumo** garantisce l'obbligo del richiamo da parte del produttore, quando la pericolosità sia stata evidenziata, come nel caso del Gilera Runner.

Per gli utenti che volessero saperne di più è a disposizione il numero 02.6961560.

Piaggio ora dovrà:

a) inviare a tutti i proprietari dei Gilera Runner una raccomandata A/R con la quale li informa in modo esplicito e inequivoco della pericolosità per la salute degli utilizzatori e li invita a ricondurre il veicolo presso Piaggio o sue concessionarie;

b) pubblicare per due volte consecutive sui quotidiani La Stampa, Il Corriere della Sera, Repubblica e sulle riviste Due Ruote e Motociclismo l'annuncio dell'avvio della campagna di ritiro dello scooter.

Altroconsumo, conclude Pietro Vitelli, mette in fila le richieste a salvaguardia degli interessi dei consumatori:

- 1) L'ordinanza prevede una penale di Euro 1.032 al giorno a carico di Piaggio in caso di mancato adempimento entro il 31.03.2013 delle misure decise. Ora deve adempiere senza indugio. La penale, prevista dall'art.140 comma 7, andrà allo Stato che la riassegnerà al Fondo MISE, lo stesso delle multe anti-trust.
- 2) Il ministero dei Trasporti dia notizia del ritiro sull'albo dei richiami presente sul suo sito.
- 3) Il ministero dello Sviluppo economico, quello dei trasporti e la Commissione europea inseriscano la notifica nel sistema Rapex.

Prof. Piero Vitelli

Pietro VITELLI

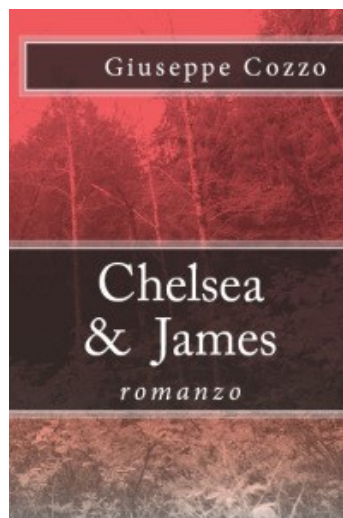
Associazione Indipendente Consumatori Sito Web:

www.altroconsumo.it mail: rappresentantecalabria@altroconsumo.it

Tel. 0984.22750 – Mobile : 333.9766666

DEBUTTO LETTERARIO PER GIUSEPPE COZZO

Trebisacce, 07/03/2015 - Giuseppe Cozzo, giovane scrittore esordiente di Trebisacce, amplia il panorama letterario con la sua opera prima, "Chelsea & James".



Da alcuni giorni, il romanzo è in vendita in esclusiva su Amazon, sia in formato cartaceo che in versione kindle. Il genere, un mix di azione e avventura, affascina molti lettori.

Se è vero che chi ha voglia di leggere ha una scelta variegata, è ancor più vero che lo stile è qualcosa di personale, innato, ma anche frutto di impegno, dedizione, tentativi di esporre con precisione il pensiero e gli stati d'animo propri e dei propri personaggi, e soprattutto desiderio di suscitare il coinvolgimento del pubblico e indurre alla riflessione.

Per accorgersi subito della ricchezza di contenuti, basta leggere un

estratto di "Chelsea & James".

È possibile farlo sul sito di Amazon, da anni punto di riferimento per il commercio online.

Le descrizioni e i dialoghi dell'autore, condotti con cura meticolosa, dimostrano, sin dall'incipit, chiarezza di idee ed esattezza di esposizione. Non si tratta di una di quelle storie che lasciano intuire l'epilogo sin dalle prime pagine, né la giovane età dell'autore deve indurre a sottovalutare i significati profondi da cogliere lungo l'evolversi della trama, che si rivela, provare per credere, un susseguirsi di colpi di scena.

Giuseppe Cozzo è attivo su Facebook e Twitter

(@GiuseppeCozzo92), e gestisce un blog personale, che può essere visitato all'indirizzo www.giuseppecozzo.wordpress.com

Al giovane scrittore Giuseppe Cozzo gli Auguri più sentiti dalla redazione del mensile "La Palestra".

GLI STUDENTI DEL V° ANNO DEL FILANGIERI A LAMEZIA TERME PER INFORMARSI SUL LORO FUTURO UNIVERSITARIO

Trebisacce, 14/03/2015 - Giorno 11 Marzo 2015 nuova giornata dedicata all'orientamento universitario e professionale per le classi quinte del Filangieri. Questa volta però, tocca recarsi presso Lamezia Terme all'orienta Calabria.

Fiera dell'università e dei mestieri. I ragazzi di vari istituti hanno avuto l'opportunità di informarsi, di interessarsi a varie università italiane con differenti indirizzi a partire da quelle presenti sul territorio fino a quelle del Nord Italia, mentre per quanto riguarda la formazione professionale c'erano i padiglioni: corpo della polizia di stato, arma dei carabinieri, guardia di finanza, croce rossa italiana e INAIL.

Erano presenti degli stand universitari per far sì che ogni ragazzo potesse chiedere tutto ciò che desiderava ai diretti interessati, che con molta cortesia ed entusiasmo soddisfacevano ogni interesse.

Tutto ciò, è stato coinvolgente e fondamentale per far chiarire le idee e far comprendere meglio ciò che davvero si vuole intraprendere ed essere nella vita!

Francesca Oriolo

CANNA, MAGGIORANZA E MINORANZA CONSILIARE AI FERRI CORTI

Canna, 06/03/2015 - A Canna il movimento "La Piazza" e "La Fontana" sono giunti ai "ferri corti" in consiglio comunale.

Il gruppo di minoranza, rappresentato da Paolo Stigliano e Pietro Antonio Groia, ha contestato vivacemente, attraverso un manifesto murale, l'operato del sindaco Panarace in riferimento all'applicazione delle tariffe Tarsu e dell'acqua potabile. Ha asserito che queste ultime sono state portate alle stelle e che o i cittadini farebbero bene a non pagarle o richiederne il ...rimborso. Il primo cittadino, a sua volta, ribadisce testualmente:



Canna

Suggeriamo ai consiglieri comunali di minoranza di andare cauti quando invitano, a cuor leggero, i cittadini a "non pagare" i tributi, legalmente dovuti ed accertati, o a chiederne il rimborso.

E ancora più avanti: "Comunichiamo alla cittadinanza che l'aumento delle tariffe acquedotto era stato già operato dalla

passata amministrazione "La Fontana" con due delibere della G.M., N.22 del 15.6.2011 e N.12 del 2.5.2012.

L'aumento, però, sulle bollette non è stato mai ...applicato. In riferimento, poi, allo sbandierato pareggio di bilancio il sindaco Panarace precisa: "Dove sono i risparmi che avrebbero fatto gli ex amministratori "La Fontana"? Forse accendendo un mutuo trentennale di 203 mila euro con lo Stato per far fronte ai debiti o contratti da loro medesimi? Forse non pagando le fatture Enel, Telecom, Sorical (acqua), gas, fornitori privati ed altro? Noi crediamo ed operiamo nel rispetto delle regole e del lavoro altrui." Sin qui il comunicato stampa. Ci auguriamo che la minoranza, anche da noi, assuma un atteggiamento costruttivo per mandare in porto i numerosi problemi che attendono una soluzione.

Benito Lecce

AL VIA IL BANCO ALIMENTARE PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE.

Rocca Imperiale, 21/03/2015 - A breve i cittadini bisognosi beneficeranno di un pacco alimentare che di certo lenirà i loro disagi. Si è infatti completata lo scorso 20 marzo l'operazione relativa alla presentazione delle domande per l'inserimento nell'elenco-graduatoria comunale delle persone beneficiarie, aventi determinati requisiti: reddito basso, composizione del nucleo familiare e altre condizioni di fragilità sociale.

Alla raccolta delle domande seguirà la stesura di una graduatoria che curerà il responsabile del settore area Affari Generali rag. Romano Lungaretti.

Una scelta politica importante promossa dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù che guarda alla promozione della solidarietà umana e che tiene in seria considerazione le condizioni precarie delle persone meno abbienti, nella certezza che gli ordinari mezzi di intervento sono inadeguati a fronteggiare e mitigare la nuova povertà.

Vi è da parte dell'amministrazione Ranù la consapevolezza che nella Regione Calabria opera una associazione di volontariato che raccoglie le eccedenze alimentari e le redistribuisce ad Enti che in Italia si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed emarginati.

Da qui la necessità dell'amministrazione Ranù di predisporre un elenco di persone beneficiarie del banco alimentare che aiuterà le famiglie prive o con insufficiente reddito e che risiedono in Rocca Imperiale (e il suddetto aiuto si estende ai cittadini aderenti e non aderenti all'Unione Europea purché muniti di carta o permesso di

soggiorno).

E il primo cittadino, Giuseppe Ranù, dichiara: "Il Banco Alimentare è un barlume di speranza nel cielo cupo del contesto sociale che attanaglia la nostra città, e la nostra terra.

Un punto di riferimento e un tangibile sostegno alle fasce sociali più deboli che usufruiscono mensilmente dei viveri che il Banco riesce a garantire.

E in questo contesto un nostro contributo attivo di solidarietà verso i cittadini roccesi ed europei non poteva mancare". L'assessore al volontariato, Rosaria Suriano, e l'assessore alle Politiche di Integrazione degli immigrati, Cospito Brigida, affermano: "E' da qualche mese che seguiamo il progetto che ha già visto la firma di un protocollo d'intesa con il banco delle opere di carità e ora quasi ci siamo in concreto.

Questa delicata attività, promossa dall'amministrazione che rappresentiamo, si basa sul concetto di dono, di condivisione di cui esistono già tante esperienze positive e anche noi vogliamo contribuire a distribuire riso, pasta, olio, latte e frutta alle tante persone bisognose, in collaborazione con le associazioni di volontariato".

Franco Lofrano

L'A.C. RIDONA SICUREZZA ALLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

Rocca Imperiale, 20/03/2015 - Si è ormai giunti alla fase conclusiva dei lavori urgenti di potatura dei pini che costeggiano via Taranto e viale Sandro Pertini.



I rocciatori al lavoro

Si è resa necessaria e salutare la potatura degli antichi e spettacolari pini per evitare che cadendo, a causa del vento e del maltempo, potessero creare problemi seri ai cittadini, così come in altri comuni si è verificato causando anche la morte di innocenti in transito.

Ma vi è di più perché alcu-

ni alberi, seppure ormai secchi, con le loro ormai estese radici hanno sollevato il marciapiede sul quale insistevano creando problemi ai pedoni e in altri casi hanno creato un pericolo di crollo delle recinzioni private.

Restituire sicurezza di viabilità e pulizia delle strade alla comunità è stata una esigenza fortemente avvertita dall'attuale amministrazione presieduta dal sindaco Giuseppe Ranù.

Obiettivo raggiunto e a costo zero per l'amministrazione.

E non solo si è pensato di rimuovere il pericolo che incombeva sui pedoni e sulle auto in transito, quanto il progetto degli amministratori ha inserito la pulizia attraverso la rimozione delle numerose e radicate erbacce presenti, sulle mura di cinta del Castello.

L'assessore ai Beni Culturali, Cospito Brigida, ha infatti esternato: "Dopo lunghissimi anni abbiamo ridato nuovamente splendore alle mura di cinta del Castello Svevo, abbandonate alle erbacce ed all'incuria.

Una ditta di rocciatori altamente specializzata ha eseguito e bene i lavori di estirpazione delle erbacce.

Continua la pulizia del nostro paese con la pota degli antichi pini e con il nostro maniero.

Il Sindaco Ranù e l'amministrazione soddisfatta per i risultati raggiunti, ringraziano gli operatori per il lavoro svolto".

Franco Lofrano

PER LA FESTA DELLA DONNA L'A.C. PREMIA LE DONNE ROCCHESI

Rocca Imperiale, 08/03/2015 - "La Giornata Internazionale delle Donne è l'occasione per ribadire le esigenze di un mondo, quello femminile, a cui per troppo tempo sono stati negati i giusti diritti di rappresentanza in tutti gli ambiti della società.



Dal lavoro alla politica, la necessità di un intervento a favore della parità di genere si è ormai reso improcrastinabile.

Di questo e non solo di questo si è discusso durante la manifestazione sul tema "Le donne... oggi!!-insieme alle donne rocchesi", svoltasi nella mattinata dell'8 marzo, nella sala convegni

all'interno del Monastero dei Frati Osservanti e organizzata dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù.

Ad aprire i lavori l'assessore alla Formazione, Rosaria Suriano, che ha inviato a tutte le donne gli auguri più belli e affettuosi e riconoscendo loro tanti apprezzamenti per il lavoro che nel quotidiano svolgono nei loro vari ruoli e che contribuiscono a far crescere in meglio con validi insegnamenti ed esempi le nuove generazioni.



Di seguito ha invitato al tavolo della presidenza l'artista Maria La Sala per leggere al pubblico una delle sue belle poesie e con l'occasione la poetessa ha regalato ai numerosi presenti tantissime emozioni per i contenuti alti espressi. "Occorre un intervento mirato sulla parità di genere per colmare questo gap anche in Calabria", ha esordito l'assessore alle Pari Opportunità, Brigida Cospito.



E poi ha pubblicamente condiviso il pensiero del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella allorché in Quirinale in mattinata ha affermato: "Una società non bene organizzata affida il compito, delicato e fondamentale, di provvedere in maniera prevalente all'educazione dei figli e alla cura degli

anziani e dei portatori di invalidità Per tutte queste ragioni le donne, spesso alla difficile ricerca di una compatibilità tra lavoro e famiglia", siano il motore della società e che senza di loro l'Italia sarebbe più povera e più ingiusta".

La delegata alle Politiche Sociali, Rosanna Di Marco, nel ricordare che la Giornata internazionale della donna (comunemente definita Festa della donna) ricorre l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui sono ancora oggetto in molte parti del mondo.

Allo scopo di consegnare un giusto e meritato riconoscimento (targa ricordo) la Di Marco invita al tavolo l'artista Anna Maria Panarace e ne sintetizza un curriculum di alto spessore di impegno culturale.

E l'artista esplicita: "Un grazie sincero all'amministrazione del comune di Rocca Imperiale per essere stata onorata nella nobile iniziativa a cura dell'Assessore Rosaria Suriano.

Grazie per essere stata inserita al fianco di altrettanto importanti donne rocchesi che si sono distinte nel tempo.

Una bella iniziativa che possa durare nel tempo.

Io rivolgo il mio pensiero e augurio alle donne che definisco "Guerriere", che lottano ogni giorno per essere contemporaneamente Mamme, mogli, donne in carriera, ma soprattutto a quelle guerriere che lottano contro le ostilità della vita e ne escano vincitrici, con grande forza nel cuore e conservando la loro Bellezza, Femminilità e Dolcezza".

Di seguito la Suriano invita Annalisa Di Lazzaro per l'impegno profuso nel sociale a ritirare la targa.

Da qui continua una lunga passerella di donne che per varie ragioni si sono distinte nella comunità rocchese e che in questa occasione l'amministrazione ha inteso riconoscere e gratificare.

La giovane Annalisa Di Lazzaro viene premiata per la sua forte e innata passione per la moda e per il suo desiderio irrefrenabile di esprimere la propria creatività che l'hanno spinta con passione a ritagliarsi la sua immagine nel mondo della moda. La Di Lazzaro, infine, nel ringraziare tutti e nel porgere gli auguri a tutte le donne, ha affermato: "La vera premiata è mia madre che mi permette di fare tutto questo".



E' ora giunto il turno della dottoressa Lucia Salerno (consulente della famiglia nella suo ruolo di operatrice nel sociale) che ha sottolineato: "Mi occupo prevalentemente di donne nel consultorio. Spesso dietro una donna apparentemente rampante si nasconde un disagio.

Alle donne dico di volersi più bene, di imparare a curare la parte interiore, di amarsi di più, di rispettarci senza cercare disperatamente all'esterno cose che può trovare in se stessa".

E infine legge con tanto sentimento una poesia a tema. L'assessore Cospito chiama Angela Marino per ritirare il riconoscimento per l'impegno profuso nel sociale e per aver scritto una canzone dedicata alle donne.

Assente Angela Marino per altri impegni precedentemente presi e la cugina Katia Acinapura ritira la targa per lei. L'assessore Suriano chiama l'oncologa Conforti Rosa che lavora a Parigi presso l'ospedale "La Pitié Salpêtrière", anche lei assente per motivi di lavoro.

E così ancora si continua con il vice questore aggiunto a Bologna, Gabriella Panarace, assente, e la targa viene ritirata dalla madre. Un riconoscimento all'artista Maria La Sala che nell'occasione legge due sue poesie: Il Viaggio e Paesi.

Si continua con l'artista Fiorenza Di Leo e si precisa che per ogni donna premiata gli amministratori tracciano un profilo sintetico, ma chiaro e sufficiente a far comprendere la loro valenza e impegno

(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

culturale. Il sindaco Ranù spiega che si tratta di un riconoscimento, la targa, per non dimenticare la nostra storia, perché ci sono donne importanti che hanno contribuito significativamente a scrivere delle pagine di storia della nostra comunità.

Invita al tavolo la signora Battafarano Felicetta (ritira il figlio) e la signora Telesca Anna due donne "Pilastrì nell'insegnamento"-ha affermato Ranù- che hanno prodotto cervelli pensanti con il loro lavoro-missione, tanto che oggi i loro discendenti ricoprono ruoli importanti. Marisa Di Paola che, nel ritirare la targa, esterna: "Sto lottando tanto contro la mia sclerosi multipla e l'amministrazione mi sta aiutando tanto.

Per combatterla noi abbiamo bisogno di fisioterapia e anche di farmaci. La sclerosi attacca le donne di più, forse perché siamo più forti!" .

La manifestazione continua con Maria Favoino, Oriolo Genoveffa, Bevilacqua Vittoria, Nicoletta Troncelliti che simpaticamente, quest'ultima, ha chiosato: "A 85 anni questa bella sorpresa non l'aspettavo!" .

"Un riconoscimento è doveroso alle donne che si sono distinte in politica, afferma il sindaco Ranù.

Ricorda che negli anni '70-'80 le donne hanno iniziato ad entrare nelle liste, perché la società man mano si è evoluta, tant'è che oggi è d'obbligo la loro presenza. E chiama due donne: D'Amato Maria Stella e Ranù Carmela ringraziandole per l'impegno profuso e per quanto hanno dato alla nostra comunità.

La D'Amato ha ricordato il suo impegno nel sociale, come educatrice, nelle attività parrocchiali e si è sempre battuta per l'affermazione del principio sulla parità di genere in un periodo antecedente a quello oggi previsto dalla legge.

"E credo, con il mio impegno, di aver contribuito alla crescita sociale", ha concluso la D'Amato.

Carmela Ranù, già vice sindaco, educatrice stimata e donna impegnata nel sociale, ha ringraziato l'amministrazione comunale che con lo spirito "del fare" ha organizzato questa bella manifestazione. Amministratori non si nasce- ha affermato Carmela Ranù- ma con semplicità, umiltà e costanza si diventa tali. Battafarano e Tarsia sono state due perle dell'insegnamento primario: erano severe, ma brave! A Rocca Imperiale abbiamo tante donne di talento, artiste, poetesse, educatrici, politiche e persone di grande cultura. E con queste persone sicuramente la nostra comunità è meno povera per usare le parole del nostro Capo dello Stato.

Infine il sindaco Ranù ha spiegato che questa iniziativa è stata voluta e promossa dalle amministratrici, dalle donne e alle donne va il giusto riconoscimento, compresa la delegata Antonietta Di Leo assente giustificata, dell'amministrazione comunale e della comunità tutta. Se abbiamo omissso qualche donna a cui è doveroso un riconoscimento, ci scusiamo, ma ripeteremo l'iniziativa il prossimo anno e recupereremo la dimenticanza.

Ha spiegato ancora il significato della mimosa come il fiore della semplicità e ha ringraziato le donne tutte, perché grazie al loro sacrificio quotidiano e insegnamenti vari si sta costruendo una generazione migliore.

Bisogna guardare con fiducia al futuro grazie al messaggio operativo di queste donne laboriose. Le donne in carriera oggi crescono, grazie all'intelligenza delle donne- mamme- ha continuato Ranù- che nel quotidiano operano per migliorare la nostra comunità. Grazie e Auguri a tutte.

Infine il parroco Don Vincenzo ha ricordato che le Sacre Scritture parlano del fatto che Dio ha voluto creare la donna accanto all'uomo. Una preghiera e la benedizione a tutti i presenti.

Una giornata dedicata alla donna, quindi, a cui tutti hanno riconosciuto il ruolo unico, speciale, insostituibile, difficile e costruttivo.

Franco Lofrano



Festa della Donna

*Mie care donne, siete tutte belle,
mamme, ragazze e dolci signorinelle;
cercate amore e quando andate sposate
avete tutte il profumo delle mimose.*

*Il vostro sogno è trovare amore,
dono grande del nostro Signore.*

*Siete tutte belle donne dell'Unitrè e dell'Età Serena,
e vi dedico questi versi oggi che sono in vena.*

*Vi abbraccio ad una ad una con tanto affetto,
io che sono stato un fondatore e mi diletto
a scrivere poesie su di voi e sulle cose belle
anche di notte alla luce del lume o delle stelle,
perché volersi bene è la più grande ricchezza
che bussa solamente al cuore di chi l'apprezza.*

*Quello che voglio dirvi è che la vita una sola volta viene
per cui conviene a tutti volersi bene.*

Vi saluto e vi stringo forte forte la mano,

Viva le donne!, lo grida il vostro Michele Lofrano

Trebisacce, 08/03/2015

Michele Lofrano



IL SINDACO GIUSEPPE RANÙ PRESENTA IL PREGIATO LIMONE ROCCHESE IN FRANCIA. GLI STUDENTI DEL FILANGIERI INCONTRANO L'ACCADEMIA DELLA MODA.

Rocca Imperiale, 04/03/2015 - Il sindaco Giuseppe Ranù presenta il pregiato limone rocchese in Francia.

Il primo cittadino ha voluto partecipare con l'Oro di Federico alla grande Festa del Limone a Menton (Francia). A cavallo tra la fine di Febbraio e gli inizi di Marzo, il sindaco Giuseppe Ranù, ha inteso vivere direttamente l'emozione del grande evento francese inserendosi tra le migliaia di persone che festeggiano il limone e proponendo contemporaneamente il proprio limone IGP alle persone presenti e agli imprenditori agricoli interessati alla commercializzazione. Il grande evento della festa del limone si è svolto a Menton quest'anno dal 14 febbraio al 4 Marzo.

Ha il sapore dell'incredibile, ma il limone riesce a riunire a Menton qualcosa come 160.000 visitatori ogni anno. Nella serata dello scorso tre marzo, al rientro in Rocca Imperiale dopo qualche giorno trascorso a Menton, il sindaco ha dichiarato: "A Menton per la festa del limone, evento che raccoglie migliaia di presenze, ho voluto personalmente, insieme al Gal Alto Jonio e ad alcuni imprenditori locali, rendermi conto dell'imponenza di tale iniziativa francese.



Nell'occasione ho contattato telefonicamente il Presidente della nostra Regione On. Mario Oliverio ed assieme abbiamo deciso che presto Rocca Imperiale avrà la sua festa del limone. Dobbiamo difendere e lanciare con forza questo nostro prodotto su scala nazionale ed europea, assieme ad Oliverio".

Il sindaco non si sbilancia, ma vi è nel gruppo di persone chi asserisce che il primo cittadino ha avviato, nell'occasione, dei contatti per creare un mercato di sbocco appetibile per il limone rocchese e a breve. Non manca neppure chi nutre qualche dubbio sull'ipotetico prezzo concordato che, al momento, non ha il sapore di un valido profitto per l'imprenditore-produttore.

Arriva anche un dato utile su cui riflettere: la festa francese dà lavoro a 300 professionisti e usa 130 tonnellate di agrumi.

Nell'occasione è naturale approfittare per far gustare al proprio palato la citronnade, il limoncello, il vino d'arancio, la limonata e l'olio prodotto



con le olive di Menton.

Di sera poi, al calar del sole, si assiste alla magia delle luci che creano un'atmosfera fiabesca, perché le sculture di agrumi assumono dei colori dissonanti.

Ogni anno, sono necessarie migliaia di ore di lavoro per realizzare queste sculture effimere in cui i frutti vengono disposti uno per uno. Sotto queste magiche luci le composizioni si allungano, si slanciano, sorprendono.

Il tempo sembra sospeso in questo mondo in cui la luce ed il suono creano un luogo magico, fatato e dallo splendore inimmaginabile. Se poi consideriamo anche l'indotto che si sviluppa, la grande festa assume un buon colore e sapore economico.

Franco Lofrano

Trebisacce, 24/03/2015—Tra le tante attività promosse dall'ITS "G. Filangieri", diretto dalla dirigente scolastica Domenica Franca Staffa, per l'Orientamento in uscita, lo scorso 23 marzo, in aula Magna "Silvana Palopoli", gli studenti delle quinte classi hanno incontrato l'Accademia della Moda di Cosenza attraverso il rappresentante Avv. Di Cicco che ha brillantemente ed esaurientemente informato gli studenti sui vari Corsi di Formazione Professionale e su Stage Aziendali.



Dagli studi tecnici alla moda sembrerebbe strano e così non è. Ha, infatti, spiegato il relatore che sono tanti gli studenti che nelle varie fasi del loro percorso di studi avvertono la necessità- ha affermato il relatore- di cambiare indirizzo e sposare qualcosa più consona e gratificante per loro.

Tra i corsi di formazione presentati è il caso di ricordare: Designer di Moda, Fashion Designer Operatore CAD, Modellista Industriale, Modellista Operatore CAD, Arredatore di Interni, Interior Designer Operatore CAD, Visual Merchandiser, Modellista Calzature, Modellista Calzature Operatore CAD, Indossatrice e Fotomodella, Fotografia. Il relatore ha ancora sottolineato che da statistiche annuali, il 70% degli allievi si inserisce attraverso stage presso le grandi Aziende partner dell'Accademia, il 50% viene poi assunto attraverso questo sistema. Il mondo della conoscenza è infinito e gli studenti, attraverso questo incontro informativo, hanno avuto l'opportunità di aggiungere qualche tassello in più al loro bagaglio di esperienze formative e informative.

Franco Lofrano

PIOVONO CRITICHE SUL DDL-SCUOLA!!!!

Trebisacce, 27/03/2015 - Gentile Onorevole Coscia, Le scrivo per rappresentarLe la mia netta contrarietà al ddl sulla scuola, di cui Lei sarà presto relatrice, nella parte in cui cancella i diritti dei docenti a permanere nella sede stessa sede scolastica o a chiedere di cambiarla, dando ai dirigenti scolastici, ogni tre anni, il potere di decidere << a suo piacere>> chi resta e chi se ne deve andare. Il tutto ponendo nel nulla la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione.

Il sistema delineato nel ddl è il seguente:

- 1) il docente dovrà farsi servo davanti al dirigente per evitare di essere trasferito a casa del diavolo ogni 3 anni;
- 2) il dirigente dovrà farsi servo davanti al direttore generale per lo stesso motivo (gli incarichi saranno triennali anche per loro, la Puglia se l'è lasciato scappare in un' intervista per orizzontescuola);
- 3) il direttore regionale dovrà obbedire al suo capo politico dal quale dipenderà il suo incarico (veramente è già così, ma il vincolo si rafforzerà se gli incarichi diventeranno triennali anche per loro);
- 4) la politica comanderà tutto. Ma proprio tutto: voglio vedere chi oserà dire di no ad una qualsiasi raccomandazione, con la spada di Damocle del trasferimento d'ufficio...

Se il testo passerà, non voterò mai più per il PD e mi impegnerò affinché non lo facciano più i mie amici, i miei colleghi e le persone a me vicine.

Rimango in attesa di un cortese cenno di riscontro e La saluto cordialmente

Antimo Di Geronimo

TRIV ADVISOR – CONVEGNO INFORMATIVO SULL'EMERGENZA TRIVELLAZIONI

A cura del R.A.S.P.A.

Trebisacce-10/03/2015 - Il giorno 28 febbraio 2015 si è tenuto *Triv Advisor – Emergenza trivellazioni*, un convegno informativo organizzato da R.A.S.P.A. (Rete delle Associazioni della Sibaritide e del Pollino per l'Autotela) tenutosi a Trebisacce nella sede dell'Associazione Culturale Rizoma.



Le finalità che ci si era posti nell'organizzare l'evento erano due. Da un lato, iniziare una campagna di informazione tesa a rendere i cittadini dell'Alto Ionio maggiormente consapevoli delle conseguenze disastrose che deriverebbero da una politica speculativa di stupri delle acque costiere posta in essere dalle multinazionali del gas e del petrolio, in perfetto accordo con le linee operative dell'attuale governo. A questo fine abbiamo chiesto a esperti competenti come Felice Santarcangelo, esponente del movimento NO TRIV Basilicata, e come Vincenzo Laschera, geologo e profondo conoscitore della materia, di dipingere un quadro dei rischi e delle conseguenze che si prospettano ormai imminenti.

La reazione attenta e partecipe del numeroso pubblico presente in sala ha sottolineato il desiderio dei cittadini dell'Alto Ionio di informarsi e di essere attori consapevoli della vita e del destino del proprio territorio.

La seconda finalità cui la rete mirava consisteva nel sondare la possibilità di un percorso congiunto a quello portato avanti dai sindaci e dai rappresentanti delle altre istituzioni operanti sul territorio, la cui meta comune dovrebbe essere la tutela dello stesso. Durante il dibattito questa nostra proposta è stata fraintesa, poiché alcuni dei sindaci hanno ritenuto il nostro tentativo come sottrazione di paternità della "lotta". Il nostro intento non era quello di negare il loro impegno ma quello di sottolineare la necessità di un'azione politica di coinvolgimento della popolazione che andasse oltre gli atti amministrativi da loro emanati.

R.A.S.P.A. ha ritenuto in quella sede poco soddisfacenti e contraddittorie le risposte ottenute, perché elusive rispetto ad alcuni temi: – quello dell'eshaustività dell'azione amministrativa mediante l'applicazione del principio di precauzione, che è ad oggi un'arma ancora non impugnata dai sindaci, in quanto tutori della salute pubblica che può essere compromessa dai danni ambientali derivanti dalle trivellazioni;

– quello di una difesa più generale del territorio da ogni tentativo di speculazione e stupro rispondenti alla logica del profitto e a discapito del benessere delle popolazioni: non si capisce, ad esempio, come si possa essere contro le trivellazioni nell'Alto Ionio e, allo stesso tempo, a favore dei lavori per il terzo megalotto della s.s. 106;

– quello più politico legato all'opposizione massiccia e coadiuvata dal supporto delle popolazioni contro la classe politica che attraverso il decreto "Sblocca Italia" vorrebbe ipotecare ogni forma di sviluppo auto-sostenibile del nostro territorio.

Tuttavia R.A.S.P.A. si felicita del fatto che, grazie all'intervento di tanti esperti (in materia ambientale, geologica, sanitaria e legale) durante un altro convegno tenutosi ad Amendolara il 7 Marzo 2015, i sindaci hanno rivisto alcune loro posizioni e si sono detti pronti ad attuare una serie di azioni, sia di informazione e coinvolgimento serio della popolazione seguendo la linea della mitica lotta di Scanzano Ionico contro i depositi di materiale radioattivo, sia di tipo politico-istituzionale considerando la possibilità di una protesta ufficiale davanti ai Ministeri di Roma.

R.A.S.P.A. chiede, inoltre, a tutti i sindaci che non l'abbiano già fatto di chiedere formalmente al presidente e al consiglio della Regione Calabria di esprimere un parere recisamente negativo sulle trivellazioni, e di farlo entro il 31 marzo p.v., data in cui molti dei poteri decisionali della Regione saranno avocati a sé dal governo centrale.

Pertanto, la rete R.A.S.P.A. ha deciso di continuare la sua attività divulgativa, attraverso una serie di nuovi incontri informativi e di mobilitazione. Questa scelta, tesa a stringere un forte legame con il territorio, concretizza la convinzione del movimento che i primi difensori del proprio futuro debbano essere i cittadini a cui esso appartiene.

Per chi volesse un aiuto nell'organizzare incontri sulla questione No-Triv può contattarci all'indirizzo e-mail rete.raspa@gmail.com.

Rete R.A.S.P.A.

I TEMPLARI ENTRANO NEL CASTELLO DI ROCCA IMPERIALE

Rocca Imperiale, 27/03/2015 - Il castello federiciano di Rocca Imperiale abbassa il suo ponte levatoio per ospitare la mostra living history "Templaris".



La particolare vetrina dedicata ai cavalieri templari, con la storia e le leggende di cui si circonda, **aprirà i battenti il 29 marzo e resterà a disposizione dei visitatori sino al 20 aprile 2015.**

La mostra è organizzata dalle associazioni "Itineraria Bruttii, diretta da Paolo Gallo, e Antiquitas, con la collaborazione del Comune di Rocca Imperiale.

Il giorno dell'inaugurazione, domenica delle Palme (29 marzo) alle 18, il taglio del nastro sarà accompagnato da una degustazione di dolci e bevande medievali, curata dal Polo tecnico-professionale "Tra Sybaris e Laos" operativo nella Calabria citra (Sibartide, Tirreno e Pollino) in un vasto progetto di alternanza scuola-lavoro che coinvolge scuole e partner privati in un'ottica di sviluppo turistico del comprensorio.

La scuola del Polo che organizzerà il banchetto medievale sarà

l'Ipsia-Iti di Cariati. I ragazzi dell'Istituto che prendono parte al progetto sono impegnati in questi giorni in uno stage nell'Alto Ionio con residenza presso il Circolo Velico Lucano di Policoro (Mt), partner del Polo. Lo stage si concluderà il 1 aprile.

Nel corso di questi giorni i ragazzi sono alle prese con laboratori di accoglienza turistica e dimostrazioni quotidiane di preparazioni di cibi e prodotti gastronomici presso l'azienda partner.

Per gli studenti anche l'affascinante opportunità di escursioni didattiche su barche a vela e visite guidate nel territorio dell'Alto Jonio.

Per quanto riguarda, invece, la mostra "Templaris" al castello di Rocca Imperiale, sarà aperta a singoli, gruppi e scolaresche. Visitabile su prenotazione al n. 328.6879172 nei giorni feriali, mentre sarà aperta al pubblico nei giorni di sabato e domenica.

Vincenzo La Camera, giornalista

Responsabile comunicazione Polo "Tra Sybaris e Laos"

UNA MERITATISSIMA LAUREA IN CASA LERRA

Nova Siri, 21/03/2015 - Auguri alla neo dottoressa Flavia Lerra, che presso l'Università degli Studi "Alma Mater Studiorum" di Bologna, lo scorso 17 marzo, ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Meccanica e con lusinghiera votazione.



La giovanissima Flavia, del 1991, risiede a Nova Siri, figlia del carissimo amico Franco, ingegnere e stimato docente di Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico presso l'ITS "G. Filangieri" di Trebisacce, attivissimo nei rapporti interpersonali e con la passione per lo sport in generale e per il calcio in particolare, tant'è che spesso con colleghi e studenti

scende in campo e si comporta da diciottenne agguerrito e della Signora Patrizia Manolio di Nova Siri (infermiere professionale).

Flavia ha brillantemente discusso la tesi dal titolo: " **Comportamento tribologico dell'acciaio inossidabile martensitico AISI 420 cementato a bassa temperatura** ". Relatrice la Chiarissima Professoressa Lorella Ceschini.

Un lavoro di tesi originale dal tema interessante e si aggiunge il fatto che la giovanissima Flavia ha svolto questo impegnativo lavoro di ricerca.

Un bel successo per Flavia e una grande soddisfazione per i genitori e la famiglia tutta, ma c'era da aspettarselo.

Sì, perché già al liceo scientifico di Nova Siri, qualche annetto fa si parlava e molto bene della studentessa Flavia.

Per la verità non era la sola e unica studentessa modello, perché faceva parte di un piccolo gruppetto di ragazze che si sono tutte affermate nello studio con ottimi risultati e obiettivi pienamente raggiunti e tra di esse ancora oggi persiste quel legame di amicizia sincero, affettuoso, leale, duraturo e indelebile nel tempo.

In controtendenza con l'arrivismo, la gelosia, l'invidia, la superficialità che oggi minacciano tanti rapporti tra i giovani.

Prima e dopo la seduta di laurea Flavia si è vista attorniata da tanti amici e parenti che hanno fatto a gara per avvicinarla e complimentarsi per il traguardo raggiunto.

I genitori, a fine seduta di laurea, avrebbero preferito nascondere la grande emozione, ma non ci sono riusciti: delle lacrime di gioia hanno rigato i loro visi e porgendo a Flavia un bel mazzo di rose profumate ne hanno approfittato per stringere al loro cuore e abbracciare forte forte la loro splendida figliola che oggi li ha ripagati di tutte le telefonate, dei momenti di ansia naturali inevitabili che chi è genitore conosce molto bene e che cerca giorno dopo giorno di nascondere persino a se stesso.

Sorridente, serena, soddisfatta e seppure emozionata è apparsa Flavia che ben vestita di tutto punto e con in mano il mazzo di fiori, con la corona d'alloro in testa e stringendo al petto la tesi a tutti i convenuti ha esternato dal profondo del cuore un: "Grazie, grazie a tutti di vero cuore, vi voglio bene", e rivolgendosi ai genitori: "A voi un grazie speciale per avermi sempre supportata in tutto e per sapere che nella vita saprò sempre di poter contare sul vostro aiuto e sul vostro amore".

Franco Lofrano

AL FILANGIERI ELETTI I TRE RAPPRESENTANTI RSU

Trebisacce (Cs) – Venerdì, 6 Marzo 2015 - Eletti i tre componenti della Rappresentanza sindacale unitaria (RSU) del Filangieri, diretto dalla dirigente scolastica Domenica Franca Staffa: Policastro Rosetta (Uil Scuola), Santagata Francesco (Cobas) e Spezzano Salvatore (Cisl scuola).

Per ben tre giorni il seggio elettorale del Filangieri composto dal Presidente Pomarico Giuseppe, Adduci Giuseppe e Ruscelli Giuseppe che, nella bellissima e luminosa biblioteca della scuola, ha consentito ai docenti e al personale Ata di esprimere la propria preferenza.

Venerdì mattina lo spoglio che su ben sette candidati ha visto eletti i primi tre riportanti più voti.

Ottima l'affluenza alle urne: ha votato circa 89% degli aventi diritto.

La più votata **Policastro Rosetta** della Uil Scuola con 17 preferenze, docente di matematica e vice preside del Filangieri. A seguire **Franco Santagata** (Cobas) con 14 preferenze (assistente amministrativo) e **Salvatore Spezzano** (Cisl scuola), docente di Religione, con 9 preferenze.

Restano fuori gli altri candidati che comunque hanno riportato un totale di preferenze di tutto rispetto nel complesso della competizione serena, ma attiva e molto partecipata.

Spetta comunque alla Commissione elettorale emettere il verdetto ufficiale e finale. Alla Uil Scuola, Cisl Scuola e Cobas va un rappresentante, restano fuori Snals-Confsal, Cgil, S.A.B. e Anief.

Franco Lofrano



PRESENTATO AL FILANGIERI "IL ROMANZO DI PENELOPE" DI NUCCIA BENVENUTO

Trebisacce, 07/03/2015 - "Il romanzo di Penelope" è il nuovo libro di Nuccia Benvenuto, edito da Falco Editore e presentato nell'aula



Magna "Silvana Palopoli" del Filangieri, diretto dalla dirigente scolastica Domenica Franca Staffa, sabato 7 marzo, in occasione del compleanno della scomparsa dirigente scolastica Palopoli e della Festa della Donna.

"Una Festa della donna che meriterebbe e dovrebbe avere una ricorrenza quotidiana, è stato sottolineato dalla dirigente Staffa.

"L'io e il Tu, il maschile e il femminile dovrebbero incontrarsi sempre, condividere tutto e gestire nel rispetto reciproco ogni momento della vita", ha esordito la Dirigente scolastica Staffa, nel porgere il saluto istituzionale agli studenti delle quinte classi e agli ospiti relatori presenti.

"Rappresenta un momento educativo e di grande riflessione questo romanzo dell'autrice Benvenuto, perché apre il dialogo su di una

tematica, quelle sul ruolo e figura delle donne, a cui tutti possiamo guardare con sentimento, tenerezza, affetto, amore, ma non di violenza come spesso accade", ha ancora aggiunto la dirigente Staffa che con il suo verbo sciolto e libero, ha emozionato l'intera platea gremita di studenti che hanno ascoltato



in religioso silenzio e partecipato attivamente ponendo all'autrice riflessioni adeguate che possono venire fuori solo da chi ha potuto leggere e rivoltare come un calzino il romanzo.

E gli studenti hanno dimostrato, attraverso i numerosi interventi, di averlo letto, apprezzato e digerito bene.

L'editore Falco nel presentare l'autrice ha, tra l'altro spiegato che: "Nuccia Benvenuto racconta la storia di una pittrice, del suo incontro con l'amore e con i sensi.

Ma soprattutto nel libro si narra di come, pur rimanendo vittime di episodi tragici della vita, questi possano essere poi superati, per ricominciare".

Un passaggio lo ha dedicato al ricordo dell'affettuoso e profondo rapporto di amicizia che lo ha sempre legato alla dirigente Palopoli, purtroppo scomparsa. A queste parole l'intera platea si è alzata in piedi e si è lasciata andare in un lungo e sentito applauso in segno di condivisio-



ne, di stima e di rispetto per la dirigente Silvana Palopoli.

Ma chi è l'autrice? Nuccia Benvenuto è nata a Corigliano Calabro dove attualmente vi insegna Filosofia e storia presso il liceo Scientifico. Ha già pubblicato altri libri con Falco editore come: "I racconti del sogno", ma ad ascoltarla si intuisce subito che nutre amore per il suo lavoro, per i giovani, per il "femminile" tutto.

E riesce a coinvolgere tutti trasmettendo emozioni e concetti sul sentimento dell'amore e invita tutti a riflettere serenamente sulla tematica affrontata con serenità e interesse. E ciò emerge ascoltando

gli interventi a iosa scaturiti dalla voce giovanile presente. Solo per citarne qualcuno vi propongo l'intervento della studentessa Anna Chiara Salandria della VA Geom, alunna seguita dalla Professoressa di Italiano e Storia Maria Sansone, che più che un intervento ha presentato una vera recensione del romanzo.

Così come è stata preziosa la collaborazione dei docenti di Italiano Maria Algieri e di Salvatore La Moglie che con i loro studenti del corso AFM e Turismo hanno vivacizzato il dibattito con interessanti spunti e riflessioni. E solo per citarne solo alcuni: Pascale Ilaria, Guarino Marika, Zaccaro Chiara, Maritato Greta, De Leo Fiammetta.

Quest'ultima ha ricevuto persino i complimenti dall'editore Falco. La studentessa Salandria afferma:

"Il romanzo è piacevole ed accattivante, per l'attualità argomentativa, espletata con linearità e semplicità, sebbene la presenza di molteplici componenti: poesia, psicologia, arte e musica, che durante il percorso si fondono.

L'immediatezza del messaggio sta nelle labbra aperte, imprese in copertina, che sembrano pronunciare la parola "Amore", chiave che apre il cuore alla speranza di un futuro migliore. L'Amore è quella medicina affettiva che attenua, o addirittura fa dimenticare le "tempeste della vita": frustrazione, sofferenza, incomprensione, tradimento.

Quest'ultimo è inteso come una forte e meritata punizione per Penelope da parte della sorella Minerva che pensa di vivere alla sua ombra e di Alfredo, ferito nell'orgoglio di uomo.

Tuttavia, sebbene più volte rifiutato dalla moglie, la possiederà con rabbia, se pur virtualmente, tramite la sorella gemella.

L'Amore è anche l'erronea idealizzazione di quel padre (Marco Blasi), forte e stabile che invece si rivela fragile e vigliacco abbandonando la sua famiglia nel baratro della solitudine e nella morte dell'animo, per cercare, invano nel mondo, quella serenità che pare perduta, che ritroverà invece in se stesso, con la consapevolezza dei suoi errori e l'amore e l'armonia ripristinati finalmente nella sua famiglia.

Per Penelope, invece, l'amore è un tuffo psico-fisico in Guido, quando si spoglierà di quella maschera di ipocrisia pirandelliana, indossa-ta per sopperire al matrimonio, alla cui infelicità aveva anche contribuito Dolores, suocera manovratrice dell'introverso figlio (Alfredo). La suddetta, non soddisfatta di ciò, aveva tentato invano di annientare la nuora che però la sconfigge per la forza di volontà di vivere, ritrovata in virtù di sentimenti veri, puri autentici che lo accomunano al suo amato Guido e che quest'ultimo celebrerà nella musica. Invece Penelope nella pittura.

Fusione quindi di arte e musica prima e poi quella delle loro anime, attraverso la vitalità dell'amore e dei loro corpi con la passione sfrenata di sensi".

A seguire sono intervenuti tantissimi studenti, Greta Maritato, Maria Pascale, ecc, con contributi validi e a tema, a dimostrazione dell'attiva ed entusiasmante partecipazione.



(Continua a pagina 11)

(Continua da pagina 10)

L'autrice ha voluto concludere la sua visita leggendo un sua poesia nell'occasione della "Giornata della donna" dal titolo: "Frammenti di donna" che riporto integralmente per la ricchezza di sentimenti contenuti.

"L'ho vista raccogliere conchiglie su spiagge senza più mare, / e tornare a capo chino su un tramonto di fiamme vere; / l'ho sentita urlare mentre aprendo la sua anima/dava vita a una parte di sé nascosta, / e piangere per aver dovuto mercanteggiare la sua carne fresca. / L'ho accarezzata sul sentiero di una vecchiaia/ senza tregua e scampo, / e l'ho spinta verso traguardi di scelte diverse: / l'ho cercata nel buio delle stelle/ che si spengono per forza di inerzia, / e l'ho rinchiusa nella prigione angusta del pregiudizio. / L'ho sostenuta nel vai e vieni delle parole al vento, / l'ho stratonata nel mercato sempre affollato/ dell'avidità e della menzogna; / l'ho accompagnata lungo la nebbia del ritorno a casa, / col pesante fardello del senso di colpa. / Le ho sorriso e le ho detto: vai, sono al tuo fianco, amica mia; / le ho sussurrato come in un incantesimo/ che potesse asciugare le sue lacrime d'argento. / L'ho presa in braccio e l'ho cullata come una bambina; / le ho sentito la vita pulsare dentro come un tuono che scuote l'aria; le ho cantato la nenia del ricordo, / quella che fa compagnia ai sogni perduti. / Le ho raccolto i segni, le tracce e le impronte/ per farne un tesoro da conservare in fondo al cuore/ e le ho dato la chiave del paradiso da ricostruire. / Tutti i suoi frammenti, sfavillanti come goccioline di sudore, / si sono raccolti intorno alla sua immagine, / donna vera e reale, / nello specchio dell'immaginario mondo, delle parole e dei suoni del passato, / che schiude le sue labbra verso la luce dell'aurora/- Qui finisce la musicalità della poesia e subito un applauso corale arriva dalla platea che ha commosso l'autrice parlandole al cuore.

La Benvenuto ha ringraziato la dirigente Staffa e gli studenti per la calda ospitalità e per il momento culturale vissuto in armonia. La dirigente Staffa ha invece di rimando ringraziato l'editore Falco e la Benvenuto per aver regalato un momento magico culturale agli studenti che faranno rientro a casa più ricchi culturalmente e più consapevoli.

Franco Lofrano

AL VIA IL SERVIZIO PROFESSIONALE INFERMIERISTICO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI VOLONTARI

Trebisacce, 19/03/2015 - L'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta n° 18 del 10.02.2015, ha autorizzato il Sindaco Avv. Francesco Mundo a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Infermieristica **Florence Nightngale**, rappresentata dal suo legale rappresentante, Sig. Campanella Giuseppe, con sede in P.zza Calvario, presso la delegazione municipale del Comune di Trebisacce.

Il tutto è finalizzato a disciplinare i rapporti di volontariato per l'erogazione dell'assistenza infermieristica domiciliare.

L'Associazione Infermieristica **Florence Nightngale**, attraverso il coordinamento col Servizio Sociale del Comune di Trebisacce, assicurerà per un periodo di cinque anni, a partire dalla data di sottoscrizione del protocollo, il servizio infermieristico professionale, sotto forma di volontariato, in favore dei cittadini di Trebisacce che vivono in situazione di difficoltà, in particolare anziani e minori, su segnalazione del Servizio Sociale Comunale e che hanno difficoltà nella deambulazione.

Il servizio professionale verrà erogato nell'arco delle 24 ore, una volta ricevuta la segnalazione da parte dei Servizi Sociali del Comune, che indicherà il domicilio del richiedente.

Le responsabilità sulla corretta prestazione da parte dell'Associazione

infermieristica, sono ad esclusivo carico di quest'ultima e nessun risarcimento di qualsiasi natura potrà essere richiesto al Comune di Trebisacce.

Le prestazioni erogate dall'Associazione sono in forma del tutto gratuita.

L'Avv. Mundo, nell'esprimere soddisfazione per l'istituzione dell'importante servizio di volontariato, ha espresso parole di apprezzamento nei confronti di tutti gli operatori sanitari e del Presidente dell'Associazione, Pino Campanella, per l'alto impegno che intendono approfondire in favore dei più deboli e bisognosi in un momento di grande difficoltà delle istituzioni e dei servizi sanitari.

Certamente il servizio non può sopperire alle esigenze sanitarie di fondo, ma è un piccolo e importante contributo che alcuni operatori di Trebisacce intendono offrire.

Il Comune, anche in questo caso, sostiene e stimola tale attività di grande impegno sociale e civile.

Trebisacce li, 18.03.2015

L'Amministrazione Comunale

CARISMA E PROFESSIONALITA'

Trebisacce, 16/03/2015—La vita è fatta di attimi, alcuni dei quali restano maggiormente indelebili nel cuore di ognuno di noi, proprio per la forza emotiva che riescono a trasmettere.

Ebbene, per il sottoscritto uno di questi attimi si è estrinsecato ormai tantissimi anni addietro, quando ho avuto l'immenso onore e la gioia di conoscere il Maestro Roberto De Ronzi, autorità mondiale

nel campo delle arti marziali e della difesa personale.

Con lui si è instaurato fin da subito un feeling particolare, dettato certamente prima di tutto dal rispetto reciproco, che ha permesso di far nascere un'amicizia ed un affetto fortissimi e veri, che nel corso degli anni si sono consolidati sempre maggiormente.

La collaborazione e la stima esistente tra di noi camminano di pari passo con il rapporto umano forte e profondo.



E' superfluo, in questa sede, parlare dei suoi titoli, dei suoi successi, delle sue qualifiche, dei suoi incarichi, ma ciò che ci preme sottolineare è che uno dei suoi meriti maggiori è l'essere fervorosi nell'azione, che non significa solamente dinamismo, ma perseveranza, tenacia, ostinazione nelle iniziative intraprese e Roberto non ha mai lasciato nulla a metà, applicando appieno le parole di W. Churchill: "E' inutile dire: facciamo del nostro meglio. Dovete riuscire a fare quello che è necessario".

L'ha fatto!

La vita è composta da tre tipi di persone: quelle che lavorano e si impegnano, quelle che fanno solo sognare e quelle che lavorano e si impegnano per realizzare i loro sogni, riuscendovi.

De Ronzi appartiene a questo terzo tipo di persone.

E' un apripista per tantissimi giovani che desiderano avvicinarsi alle discipline marziali senza ipocrisia.

E' la prova della sintesi di forza e modestia che un uomo può raggiungere lavorando con serietà ed umiltà.

Ciò che l'amico Roberto suggerisce con il suo esempio ha il sapore vero della vita: solo restando modesti si può essere davvero grandi.

Raffaele Burgo

L'UNITRE OSPITA IL LIBRO SUI FUNGHI DI ANTONIO FARINA

Trebisacce, 03/03/2015 - "Oltre 100 funghi-commestibili e alcuni non commestibili del Pollino e della Sila", è il titolo del libro di Antonio Farina di Montegiordano, presentato martedì sera, nella sala riunioni dell'associazione Unitre.



A presentare l'autore e a porgergli i saluti dell'Unitre il vice presidente, Antonio Granato, che ha fatto un duro sforzo mnemonico per ricordare, alla nutrita platea, la poliedricità e pluriversatilità dell'autore, che si presenta come medico, odontoiatra, viticoltore, enologo, micologo, ballerino, presidente dell'omonima fonda-

zione "Roberto Farina", ideatore del premio internazionale di Poesia, co-creatore del Museo delle Conchiglie sito in Roseto Capo Spulico, che conta ben 20.000 esemplari, ecc. Insomma a seconda della circostanza presenta il titolo e le competenze specifiche.

E proprio come micologo ha scritto questo libro per consegnare alle nostre comunità quelle conoscenze e informazioni che sono utili a chi va a cercare funghi per diletto e anche agli esperti.



Dr. Antonio Farina

Il libro, infatti, contiene tantissime foto che mettono a confronto i funghi commestibili da quelli tossici o velenosi a cui bisogna prestare attenzione perché facilmente confondibili. Così come lo stesso autore ha sottolineato, non bisogna ingerirne grossi quantitativi perché i funghi sono delle spezie e come tali vanno trattati.

Gli amatori di funghi, gli appassionati da questo momento potranno contare sul manuale ben curato di Farina che tratta con dovizia di particolari tutti i funghi che possiamo trovare sulle nostre colline, sulle nostre montagne e persino sul Pollino e in Sila e confrontarsi, dopo aver raccolto i funghi, con questo manuale che aiuta a vivere, considerando che non di rado arrivano notizie di decessi a causa di avvelenamento da funghi.

Ci viene da pensare che Antonio Farina vive divertendosi! Difatti unisce le sue potenzialità alle conoscenze e alle competenze acquisite, per cui ogni suo impegno culturale e amatoriale lo arricchisce e si arricchisce confrontandosi sul 'sapere', cosciente com'è che il mondo del sapere è un pozzo senza fine.

La sua ricerca e conoscenza di funghi lo hanno impegnato per sette anni per portare alla luce questo libro che sta andando a ruba in tanti ambienti proprio per la sua utilità pratica e teorica.

Si è soffermato molto sulla tossicologia l'autore e ha spiegato che la sintomatologia inferiore a sei ore solitamente si conclude bene per il malcapitato, se supera, invece, le sei ore per lunga incubazione il pericolo di vita esiste seriamente, nonostante le continue soluzioni fisiologiche usate per espellere il veleno ingerito.

Le maniti si confondono con il signor Ovulo per esempio e si passa-

no i guai.

Domande a iosa sono arrivate dal pubblico curioso e desideroso di conoscere la verità scientifica su alcuni esemplari di funghi.

Alcuni funghi sono tossici, ha chiarito Farina, perché contengono due tipi di zuccheri che i nostri enzimi non riescono a metabolizzare.

I funghi ha ancora spiegato su domanda l'esperto, si possono anche congelare ma a particolari condizioni. La maggior parte dei funghi sono commestibili-ha detto Farina-però attenti alle freccette sulla foto contenute nel libro che servono a caratterizzare il fungo e a non confonderlo con esemplari simili.

La Russola si presta alla "Prova del palato" perché se in bocca pizzica si elimina, altrimenti si mangia.

I funghi si possono coltivare? Alcuni sì, ha risposto prontamente il Farina e via a spiegare come e perché.

La serata si è conclusa con la soddisfazione dei presenti che a fine relazione hanno omaggiato l'autore con un corale applauso.

Franco Lofrano



Copertina del libro

